



GAL MONTAGNE BIELLESI Soc. Consort. S.c.a r. l.
Via Bassetti, 1 - 13866 Casapinta (BI)

Regione Piemonte - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale: **“Dal Tessile al Territorio, Le specialità territoriali come nuovo motore di sviluppo dell’area GAL”**

Linea di intervento 4: “Riqualficazione di nuclei di insediamento rurale”

ALLEGATO A1 al modulo di domanda del Bando

“Riqualficazione di nuclei di insediamento rurale”

Spazio riservato al GAL

MISURA 323 – AZIONE 3.C.

Domanda presentata alle ore _____ del _____ / _____ / _____

Prot. n. _____ Numero d’ordine attribuito _____

1. Informazioni sul richiedente

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____,
(CAP _____), in qualità di (cancellare quello che non interessa):

a) privato cittadino

b) Legale Rappresentante dell'Ente Pubblico/Privato (indicare denominazione e ragione sociale)

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)

in Via _____ N. _____ (CAP _____),

Tel. _____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

e avente titolo ad operare sulle aree territoriali nonché sui beni (edifici, manufatti, pertinenze) destinatari degli interventi di riqualificazione in base al seguente titolo:

proprietà

convenzione stipulata con il proprietario in data ____ / ____ / ____ per la durata di anni _____, con scadenza in data ____ / ____ / ____

atto di comodato stipulato con il proprietario in data ____ / ____ / ____ per la durata di anni _____, con scadenza in data ____ / ____ / ____

altro (specificare titolo posseduto, data di stipula, durata, scadenza) _____

in relazione al bando "“Riqualificazione di nuclei di insediamento rurale” emesso dal Gruppo di Azione Locale “Montagne Biellesi” s.c.a.r.l., ai sensi dell’Asse IV Leader del PSR 2007-2013 Regione Piemonte, in attuazione del Piano di Sviluppo Locale “*Dal Tessile al Territorio, Le specialità territoriali come nuovo motore di sviluppo dell’area GAL*”.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

presenta domanda di contributo per la realizzazione di un progetto di investimento, come di seguito illustrato, dichiarando la veridicità delle informazioni fornite.

Il modello deve essere compilato in ogni sua parte, in maniera dettagliata, senza trascurare alcuno degli elementi richiesti, tutti necessari alla valutazione dell'intervento; l'eventuale assenza non consentirà l'attribuzione dei punteggi da parte del GAL per mancanza degli elementi di valutazione.

2. Sede interessata dall'intervento (da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Comune _____, Via _____

N. _____ (CAP _____), Tel. _____

Fax _____, indirizzo e-mail _____,

3. Referente tecnico per la domanda

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con il GAL, oltre il soggetto rappresentante.

Cognome e nome _____

Qualifica _____, Tel. _____

Cellulare _____, e-mail _____

4. Descrizione sintetica del richiedente (Ente Pubblico/Privato, privato cittadino)**a. Il richiedente interessato è inquadrabile nelle seguenti tipologie:**

- Soggetto pubblico: specificare

- Soggetto privato (non imprese): specificare

b. Requisiti di ammissibilità di primo livello

<p>a) Il progetto proposto è riferito a un immobile sito nei Comuni di Trivero o Soprana o in un Comune che, alla data di scadenza del Bando, ha recepito all'interno della strumentazione urbanistica (regolamento edilizio o norme di PRG) le Linee guida contenute nella Guida per il recupero architettonico realizzata dal GAL Montagne Biellesi di cui all'art. 3 commi 3, 4 e 5.</p> <p>Immobile sito nel Comune di _____</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<p>b) Il proponente l'intervento, nonché beneficiario dell'iniziativa è soggetto privato con caratteristiche di microimpresa o impresa la cui attività verrebbe dislocata all'interno del fabbricato oggetto di intervento</p> <p>Specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se Ente Pubblico/Privato: attività cui sarà destinato l'immobile recuperato _____ - se privato cittadino: attività cui sarà destinato l'immobile recuperato _____ 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

c. Requisiti di ammissibilità di secondo livello

a) Riguarda edifici esistenti espressione della tradizione costruttiva del GAL Montagne Biellesi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b) Prevede l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive tipiche dell'area di intervento?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
c) Prevede la collocazione degli eventuali impianti tecnologici in modo tale da non arrecare impatto visivo negativo o alterare la tipicità del manufatto?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
d) È coerente con le linee guida delle Guide per il recupero architettonico e la riqualificazione energetica realizzati dal GAL Montagne Biellesi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
e) L'intervento consente una fruibilità immediata (al momento del collaudo) del bene recuperato?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

5. Descrizione dell'intervento

a. Qualità complessiva dell'intervento

Tipologia rispetto alle classi tipologiche della Guida:

- nuclei rurali
- edifici dei centri abitati
- edifici di impianto a "C"
- edifici di impianto a "L"
- edifici in linea
- edifici isolati
- fabbricati di produzione e di servizio (stalle, fienili, depositi)..... (specificare)
- fabbricati accessori (pozzi, forni, fontane, lavatoi)..... (specificare)
- manufatti diversi:(specificare)

L'intervento rientra nella seguente categoria di intervento:

- Riqualificazione urbana dei nuclei rurali
- Conservazione/restauro di edificio/manufatto
- Manutenzione
- Recupero/riuso di edifici e manufatti esistenti e loro pertinenze
- Altro _____

Descrivere in dettaglio l'intervento di recupero, soprattutto in relazione ai criteri di cui all'art. 13 comma 2 lettera a) del bando.

b. Caratteristiche attuali dell'edificio: (rif. Art. 13 comma 2.b)

- edificio in stato di abbandono
- edificio attualmente utilizzato (anche solo in parte) ma obsoleto e degradato
- edificio attualmente utilizzato che presenta elementi estranei alla tradizione costruttiva locale

c. Sinergia con altri progetti territoriali

- L'intervento in progetto è configurabile come lotto a completamento o integrazione di un più ampio progetto territoriale già avviato e per cui si possano dimostrare sinergie
- L'intervento in progetto si riferisce a elementi a valenza storica, culturale o di pregio inseriti nel circuito dell' Ecomuseo del Biellese ufficialmente riconosciuto dalla Regione Piemonte
- L'intervento in progetto si riferisce alla riqualificazione di spazi pubblici aperti nei nuclei di insediamento rurale

Descrivere in che modo l'intervento di recupero si inserisce in un più ampio progetto territoriale, precisando come si garantisce la non cumulabilità di eventuali altri contributi pubblici.

d. Fruibilità pubblica:

Destinazione d'uso prevalente attuale: _____

Destinazione d'uso a progetto:

- funzioni di fruibilità pubblica gratuita: specificare

e. Natura dell'intervento:

- L'intervento in progetto prevede il recupero/ restauro/ riqualificazione sia esterni sia interni all'edificio principale e alle eventuali pertinenze
- L'intervento in progetto prevede il recupero/ restauro/ riqualificazione solo esterno all'edificio principale e alle eventuali pertinenze

f. Contesto ambientale paesaggistico di riferimento

- edificio che fa parte di un aggregato di edifici (borgata) che rappresentano l'architettura locale o è inserito in un contesto ambientale naturale/paesaggistico di particolare pregio e/o debolmente antropizzato
- L'edificio è posto in una zona di particolare pregio ambientale (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000, zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, zona di salvaguardia del Piano Paesaggistico Regionale) da documentare
- L'edificio oggetto di intervento è inserito in un contesto ambientale fortemente antropizzato o si trova in adiacenza o in un aggregato di edifici compromessi o di nuova edilizia di bassa qualità

Descrivere il contesto ambientale in cui si trova l'edificio: _____

g. Valorizzazione di itinerari turistici

- L'intervento riguarda edifici pubblici e/o privati che si inseriscono/possono inserire in un itinerario turistico strutturato e il richiedente ha già collaborato con tale itinerario o ne assume l'impegno (specificare se e in quale modo l'intervento si inserisce nell'itinerario)

h. Visibilità dell'edificio

- L'edificio oggetto di intervento è chiaramente e totalmente visibile da strade provinciali (specificare da dove, riportare su cartina e allegare fotografie)

- L'edificio oggetto di intervento è chiaramente e totalmente visibile da strade comunali
(specificare da dove, riportare su cartina e allegare fotografie)

i. Localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento

Comune: _____ Provincia _____

Localizzazione altimetrica dell'edificio _____ metri s.l.m.

Dati Catastali:

- Catasto terreni: Foglio n. _____ Mappali n. _____

- N.C.E.U.: Foglio n. _____ Mappali n. _____

Dati Urbanistici:

- Zona PRG: _____

- Vincoli di natura:

- idrogeologica: _____

- ambientale-paesaggistica: _____

- storico-artistica: _____

- architettonica: _____

- altro: _____

j. Rilevanza del progetto

- L'intervento si configura come un intervento di sistema che prevede il concorso di più proprietari in accordo fra loro su diverse cellule edilizie e relative pertinenze, tali da rendere anche visivamente percepibile il recupero e da accrescere il significato dimostrativo dell'intervento

6. Formazione

Il richiedente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara inoltre che, in caso di avvenuta concessione di contributo, da parte del GAL Montagne Biellesi, sul progetto di investimento presentato, si impegna a partecipare ai corsi di formazione e/o aggiornamento che verranno organizzati dal GAL stesso, in attuazione del PSL "Dal tessile al territorio", sia personalmente sia nella persona del tecnico e impresa edile coinvolte nel progetto di recupero.

7. Tempi di attuazione dell'intervento

Data presunta di inizio dei lavori: entro _____ giorni (max 10 giorni) dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo

Durata prevista per la realizzazione dell'intervento: n. _____ giorni

Data prevista di conclusione dell'intervento: _____

8. Autorizzazione del beneficiario al GAL a pubblicizzare il recupero

Il richiedente autorizza il GAL a pubblicizzare il recupero effettuato e fornisce adeguata documentazione fotografica del bene recuperato, in formato elettronico (es. jpg)

9. Elenco allegati

10. Possesso dei requisiti di ammissibilità

Il sottoscrittore dichiara di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

Data _____

Firma



GAL MONTAGNE BIELLESI Soc. Consort. S.c.a r. l.
Via Bassetti, 1 - 13866 Casapinta (BI)

Regione Piemonte - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale: **“Dal Tessile al Territorio, Le specialità territoriali come nuovo motore di sviluppo dell’area GAL”**

Linea di intervento 4: “Riqualificazione di nuclei di insediamento rurale”

ALLEGATO A2 al modulo di domanda del Bando

“Riqualificazione di nuclei di insediamento rurale”

BOZZA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA CREAZIONE DEL “Sistema degli operatori turistici del GAL MONTAGNE BIELLESI

PREMESSO CHE

- a) Il GAL Montagne Biellesi (di seguito GAL), nell’ambito della linea di intervento 2 “Incentivazione di attività turistiche connesse alla fruizione sostenibile del territorio rurale” del proprio Piano di Sviluppo Locale, intende realizzare sul proprio territorio montano un sistema di accoglienza turistica come strumento di valorizzazione e promozione del turismo e del territorio del GAL Montagne Biellesi.
- b) tale obiettivo sarà realizzato attraverso la costruzione di prodotti turistici e l’organizzazione di pacchetti di alta qualità da vendere nel mercato turistico regionale, nazionale e internazionale, e tramite altre attività di supporto, tra le quali iniziative di formazione continua per gli imprenditori partecipanti e anche per i residenti. Le iniziative di formazione permanente consentiranno, infatti, la generazione e la diffusione di innovazioni nel prodotto turistico e, attraverso il rafforzamento della cultura imprenditoriale, l’adeguamento del capitale umano alla evoluzione della domanda turistica;
- c) i target individuati all’interno dello “Studio propedeutico di commercializzazione dell’offerta” legata al settore turistico come i più interessanti nella zona Gal sono i seguenti:
- Attività Outdoor (trekking, mountain bike, equitazione, escursionismo)
 - Cultura enogastronomica del territorio (produzioni locali, luoghi e metodi di produzione, didattica in fattoria, ospitalità slow)
- d) i settori considerati importanti per la costituzione del Sistema, all’interno dello studio propedeutico di commercializzazione dell’offerta legata al settore turistico della ditta IZI S.p.a. di Roma sono:
5. settore privato (alberghi e b&b, ristoranti, agriturismi, musei, guide turistiche e ambientali, trasporti, agenzie di viaggio e tutte le altre parti interessate che, direttamente o indirettamente, offrono servizi turistici);
 6. associazione e altre istituzioni private che possono essere direttamente o indirettamente coinvolti nello sviluppo turistico (ad esempio, associazioni di categoria, enti di formazione, pro loco, ecc...)
 7. il settore pubblico (Comuni, Camera di Commercio, ecc...);
- e) per poter dare attuazione al sistema di accoglienza turistica progettato è indispensabile costruire un **Sistema locale degli operatori turistici dedicata al turismo sostenibile**, costituita da gestori di strutture turistico-ricettive

e della ristorazione e da fornitori di servizi turistici e di accompagnamento al turista, oltre a tutti gli enti pubblici e privati coinvolti nel settore;

Questo protocollo d'intesa, nell'ambito della strategia del GAL, costituisce la premessa operativa e formale indispensabile per la creazione, in tempi successivi e coerenti con lo sviluppo del sistema, di un soggetto giuridico unico che raggruppi gli operatori coinvolti (Accordo di rete, Consorzio...). Il GAL, nell'ambito della propria attività, mette fin da subito a disposizione le proprie risorse umane e professionali al fine di addivenire nel futuro alla creazione di questo soggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL GAL MONTAGNE BIELLESI, nella persona del proprio legale rappresentante, Guido Dellarovere
E gli OPERATORI nei vari settori coinvolgibili nella filiera turistica territoriale integrata, sottoscrittori, tramite la Scheda di adesione, del presente Protocollo di Intesa

stipulano quanto segue:

ART. 1 Efficacia delle premesse

La premessa è parte integrante del presente protocollo di adesione.

ART. 2 Oggetto e finalità del protocollo d'intesa

Oggetto del presente protocollo d'intesa è la costruzione di un sistema di operatori coinvolgibili nella filiera turistica integrata del Gal Montagne Biellesi. Le finalità sono le seguenti:

- coordinare ed organizzare iniziative ed attività mirate al potenziamento del settore turistico, sia in termini economici (migliore organizzazione e commercializzazione dell'offerta) che in termini di "strumento" ed occasione per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente naturale, del paesaggio rurale, delle risorse storico/culturali;
- costruire in funzione di una adeguata promozione e commercializzazione, pacchetti turistici integrati, capaci di valorizzare e rendere fruibili tutte le risorse materiali e immateriali dell'area Gal e di proporsi in modo competitivo sul mercato;
- coordinare in modo costante e mirato la riqualificazione dell'offerta e il potenziamento dei servizi al turista anche attraverso percorsi formativi svolti direttamente dagli operatori.

ART. 3 Impegni tra le parti

- **Il GAL Montagne Biellesi** si impegna a:

1. avviare e coordinare, nell'ambito dell'attuazione delle varie Linee di Intervento del PSL, attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli Operatori in modo da rendere efficace e rispondente alle finalità il presente Protocollo di Intesa monitorando anche il buon andamento e la rispondenza a quanto sottoscritto da parte del sistema locale dell'offerta.
2. affiancare gli operatori del sistema, attraverso i servizi offerti dallo Sportello Sviluppo d'impresa del GAL nella risoluzione di problematiche gestionali o nella predisposizione di programmi di sviluppo e promozione
3. inserire i Pacchetti Turistici nelle attività di promozione previste dal PSL, allo scopo di favorirne la commercializzazione;
4. attivare un'azione di coordinamento e sensibilizzazione nei confronti di soggetti privati ed enti territoriali attivi nel settore turistico al fine di sviluppare progetti comuni e potenziare l'attività del sistema degli operatori
5. svolgere azione di promozione e sensibilizzazione, con fondi propri o reperiti esternamente, al fine di promuovere internamente od esternamente al territorio l'attività del Sistema turistico dell'area GAL.

- **Gli OPERATORI** sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa si impegnano a:

- a) Individuare nel Sistema degli Operatori Turistici lo strumento principale per la definizione e la commercializzazione di pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica locale.
- b) Aderire pertanto alla costruzione dei Pacchetti turistici che verranno promossi e commercializzati da agenzie locali e da Tour Operators.

Tale adesione comporta:

- l'inserimento nel Pacchetto turistico previa partecipazione diretta alla sua costruzione;
- l'accettazione delle modalità e dei prezzi concordati su base annuale per la costruzione del Pacchetto turistico stesso;

- l'accettazione delle indicazioni relative agli standard qualitativi minimi concordati all'interno della rete;
 - garantire la disponibilità delle proprie camere/servizio di ristorazione e dei servizi complementari per le proposte di soggiorno che saranno proposte dal GAL per conto di consorzi ed enti di promozione e sviluppo turistico (ConSORZI di imprese locali, agenzie di viaggio e tour operator specializzati, etc.), nel caso in cui la richiesta di prenotazione venga effettuata almeno 30 giorni prima della data di arrivo del cliente e comunque a fare sempre il possibile per soddisfare le richieste;
 - a riservare sempre in via prioritaria le camere/servizio di ristorazione in occasione degli eventi promozionali e delle manifestazioni dedicate al turismo organizzate dal GAL e/o dai soggetti di promozione e sviluppo turistico individuati dal GAL ;
 - a partecipare ai corsi di formazione professionale e di aggiornamento sulle tematiche dell'accoglienza del cliente;
 - a fornire materiale e informazioni sempre aggiornate inerenti la accessibilità e la fruibilità ai servizi offerti nella propria struttura, al fine di facilitare le azioni di promozione che saranno attivate dal soggetto preposto individuato dal GAL ;
 - inserire sul proprio sito internet i riferimenti dei pacchetti turistici e i link dei siti coinvolti (Gal, Enti di promozione, sito della rete degli operatori turistici, ecc....) e/o fornire al GAL informazioni aggiornate per implementare al meglio il sito internet del GAL stesso. ;
 - compilare le schede di monitoraggio inerenti il funzionamento della Rete locale di operatori turistici dedicata al turismo;
 - dare impulso alla costruzione e al rafforzamento della Rete locale di operatori turistici dedicata al turismo, proponendo iniziative, progetti e servizi da condividere con gli operatori della Rete;
- c) Rendersi disponibili a partecipare a progetti di filiera che integrino più settori (turismo, agricoltura, artigianato), sia come potenziali beneficiari, qualora ciò sia previsto dai Bandi, sia quando le misure specifiche attivate dai progetti non comportino benefici specifici diretti per l'operatore, nella consapevolezza che l'adesione ai progetti di filiera potrà comunque:
- generare benefici indiretti, quale il potenziamento della propria attività, l'inserimento in una efficace rete di informazione e sensibilizzazione in merito alle opportunità di volta in volta in volta emergenti;
 - consentire di partecipare alle iniziative di promozione che verranno attivate nel territorio,
 - rafforzare la presentazione della propria attività in caso di partecipazione ad altri Programmi/progetti/Bandi destinati ad erogare risorse pubbliche.

ART. 4 Decorrenza e durata del protocollo.

Il presente protocollo decorre dalla firma apposta dalle parti ed ha una durata sperimentale di 3 anni. È fatta salva la possibilità che esso possa, in questo arco di tempo, essere esteso ad altri enti o operatori che ne vogliono far parte.

ART. 5 Recesso dei sottoscrittori

Il recesso dal presente protocollo è possibile con richiesta sottoscritta fatta pervenire al GAL Montagne Biellesi. La recessione comporta l'impossibilità a partecipare alla costruzione dei pacchetti turistici che, comunque, verranno costruiti con cadenza annuale.

ART. 6 Soluzioni di controversie e rinvio alle leggi

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole e non contenziosa qualsiasi controversia dovesse nascere per effetto del presente protocollo d'intesa. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle leggi vigenti al momento della sottoscrizione dello stesso ed in particolare al codice civile.

Data _____

Per il BENEFICIARIO

Per il GAL MONTAGNE BIELLESI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL PRESIDENTE

Allegato A3 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'AREA E/O DEI BENI (EDIFICI, MANUFATTI, PERTINENZE) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 4 "Riqualificazione di nuclei di insediamento rurale", del PSL "Dal Tessile al Territorio, Le specialità territoriali come nuovo motore di sviluppo dell'area GAL" del GAL Montagne Biellesi presentata da _____
_____ in persona del soggetto rappresentante
Sig. _____ (1) nell'ambito dell'area
territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di
_____ (prov. _____) in Via _____ N. _____,
i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti (2),
in qualità di _____ (3) della suddetta area e/o del
suddetto immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso da _____
in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1),
del quale è a piena e completa conoscenza;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo di uso e di destinazione decennale di cui sopra

Data _____

Firma

_____ (4)

Note:

(1) Indicare denominazione e ragione sociale della Ditta proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.

(2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.

(3) Proprietario, comproprietario.

(4) Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ALLEGATO B AL BANDO PUBBLICO (soggetto privato)

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

BOZZA DI GARANZIA (carta intestata e indirizzo della filiale/agenzia emittente la garanzia)

Garanzia n. _____
OGGETTO: _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____
il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio:

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di _____ al n. _____, (in seguito denominato "Contraente");

in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con _____ della Amministrazione _____, in base al finanziamento previsto dalla Misura n. _____ del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005; domanda n. _____ per la realizzazione del progetto _____;

ha richiesto all'ARPEA il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al _____% del costo totale dell'investimento.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'ARPEA, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CEE n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ P.IVA _____ con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzione (incluse nell'elenco di cui all'art.1, lett. C della L.10 giugno 1982, n. 348, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'ISVAP) nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'ARPEA, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'ARPEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. *Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 52 del Regolamento CE 445/02 nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. *Durata della garanzia*

La garanzia emessa per un periodo definito, ai soli fini del calcolo del premio, si intende automaticamente e tacitamente rinnovata oltre la data indicata sulla medesima fino allo svincolo da parte dell'ARPEA.

L'eventuale mancato pagamento del premio e dei supplementi dello stesso non potranno in nessun caso essere opposti all'Ente garantito e non possono essere posti a carico dell'Ente stesso imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente.

3. *Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce all'ARPEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che ARPEA richiederà al Contraente.

4. *Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare all'ARPEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto dall'ARPEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'ARPEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore.

Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato all'ARPEA le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'ARPEA

7. *Foro competente*

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'ARPEA il foro competente è quello di Torino.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

ALLEGATO B (ENTE PUBBLICO)
SCHEMA DI GARANZIA E DELIBERAZIONE DI GIUNTA PER LA
RICHIESTA DI ANTICIPO DI ENTI PUBBLICI

Oggetto: Linea d'intervento 4
Misura 323.3c

Spett.le
Gal Montagne Biellesi
Via Bassetti 1
13866 CASAPINTA (BI)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

SCHEMA DI GARANZIA RILASCIATA DA ENTI PUBBLICI

Rif. Normativi/ Amministrativi :

- Reg. CE 1698/2005 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni – Misura
- Reg. CE n. 2220/1985 della Commissione e s.m.i.
- Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione
- Decreto L.R. n. 35 del 13 novembre 2006 riguardante "l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e modifiche della legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006)".

Tale Legge prevede all'art. 12 la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. (già previsto dalla L.R. n. 16 del 21 giugno 2002) in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura

- Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadattato con deliberazione della Giunta regionale n.44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal comitato per lo sviluppo rurale ex art.90 del regolamento (CE) n. 1698/2005 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n.5944 del 28/11/2007 e successive modifiche.

- Bando della Regione Piemonte approvato con DGR n. del avente ad oggetto

- Domanda n. del Prot. N. presentata da relativa alla richiesta di finanziamento del progetto per lavori/interventi di (descrizione intervento) dell'importo complessivo di € di spesa ammessa.

- Provvedimento n. in data dell'autorità competente di ammissione dell'investimento al finanziamento per un importo di € di contributo concedibile.

Ritenuto di richiedere all'ARPEA un anticipo ai sensi dell'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. Tenuto conto che l'erogazione del predetto anticipo è subordinata alla costituzione di idonea garanzia corrispondente al 110% dell'importo anticipato

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità contabile e tecnica (normativa di rif.)

· (parere contabile/finanziario)

· (parere tecnico)

Dispositivo

_ di richiedere l'erogazione dell'anticipo relativo al progetto per lavori/intervento di (descrizione) per l'importo di € pari al% del contributo ammesso al finanziamento.

_ di garantire all'ARPEA con sede in Torino, via Bogino , n. 23 , c.f. 01947660013, la restituzione della somma di € corrispondente al 110% dell'importo percepito a titolo di anticipo,

11_11_02 Allegati Bando GAL Mongioie Misura 227 17 di 22 qualora l'organismo competente accerti l'insussistenza e/o la decadenza totale o parziale del diritto al contributo.

_ La garanzia avrà efficacia sino alla comunicazione di liberatoria da parte dell'ARPEA .

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA ENTE PUBBLICO

Oggetto: Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura - Azione - Sottoazione Titolo Misura – Progetto di “.....” - Richiesta erogazione anticipo: costituzione della garanzia

Visto il Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario; Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 02/04/2007, riadattato con deliberazione della Giunta regionale n.44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato dal comitato per lo sviluppo rurale ex art.90 del regolamento (CE) n. 1698/2005 nella riunione del 20 novembre 2007 e con decisione della Commissione europea n.5944 del 28/11/2007 e successive modifiche;

vista la Determinazione n. del della Settore della Direzione Regionale..... con la quale, in attuazione della Misura “.....” del citato P.S.R. , tra l’altro, viene approvata la graduatoria delle domande ammissibili;

vista la nota/Determina n. del del Settore della Direzione Regionale con la quale si comunica che il Progetto di “.....” risulta ammesso a finanziamento per un importo pari ad Eurodi spesa ammessa e per un importo pari a Euro di contributo concedibile;

visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, il quale prevede, all’art. 56, che i beneficiari pubblici possano chiedere ai competenti organismi pagatori un anticipo del contributo spettante, per un importo pari al 20% del contributo concedibile, previa costituzione di un’adeguata garanzia scritta da parte dell’Ente beneficiario, in misura equivalente al 110% dell’importo anticipato;

visto che la sopraccitata garanzia deve essere rappresentata da una Deliberazione della Giunta;

LA GIUNTA

Delibera

ai fini della realizzazione del Progetto di “.....”, ammesso a finanziamento per un importo pari ad Euro di spesa e ad Euro di contributo;

- 1) di richiedere l’erogazione dell’anticipo di Euro (.....% del contributo);
- 2) di impegnarsi a garantire all’Organismo pagatore la restituzione di una somma pari ad Euro (equivalente al 110% dell’importo anticipato), nel caso in cui l’importo anticipato sia stato percepito indebitamente.

ALLEGATO C AL BANDO PUBBLICO

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO Bando "Riqualificazione di nuclei di insediamento rurale"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e s.m.i)

**Spett.le GAL Montagne Biellesi
Via Bassetti N. 1 - 13866 Casapinta (BI)**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'Ente _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

CERTIFICA

che i lavori e le forniture relative agli investimenti materiali nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL MONTAGNE BIELLESI con lettera prot. n° _____ del _____

SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____ e pertanto

- a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente a quanto richiesto nel Bando Pubblico
- b) Richiede il collaudo dell'intervento da parte del GAL.
- c) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati (vedi pag. seguente)
- d) Dichiara
 - che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura _____ del PSL del GAL Montagne Biellesi è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente pagina (importo in Euro al netto/lordo di IVA):
 - che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
 - che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;
 - che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
 - che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso l'abitazione /la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
 - di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai cinque anni;
 - di impegnarsi a onorare i termini dell'accordo di filiera per un periodo non inferiore ai tre anni.

Data _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO D AL BANDO PUBBLICO

MODELLO DI TARGA/CARTELLO INFORMATIVO SUI CONTRIBUTI FEASR CON CUI CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Istruzioni per la creazione della targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI Regolamento (CE) n. 1974/2006, è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

- una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 50cm x 70cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo o superiore a EUR 50.000;
- un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 150cm x 200cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a EUR 500.000;
- una targa informativa dovrà essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziate dall'asse 4.

La targa e il cartello, di cui si allega un esempio nella pagina seguente, devono contenere tutti gli elementi informativi e i logo presenti nel modello scaricabile alla pagina web: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm e mantenerne le proporzioni. Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.

The image shows a template for an informational sign. On the left, there is a vertical blue bar with the text 'FEASR 2007-2013' at the top and the 'piemonte' logo (a blue square with yellow stars) below it. To the right of this bar, the text 'programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013' is written in green. Below this, the text 'Progetto cofinanziato dall'Unione Europea mediante il fondo europeo agricolo di sviluppo rurale' is centered. Underneath, there are three lines of text: 'Misura: N° e titolo Misura', 'Azione: N° e titolo Azione', and 'Sottoazione: N° e titolo Sottoazione'. Below this, the text 'TITOLO INTERVENTO' is written in large green letters. To the right of this, the text 'Realizzato nell'ambito del PSL del GAL:' is followed by a dashed box containing the text 'LOGO GAL'. At the bottom, there is a horizontal bar with four logos: the European Union flag, the Italian Ministry of Agriculture logo, the 'REGIONE PIEMONTE' logo, and the 'LEADER' logo. To the right of these logos, the text 'l'Europa investe nelle zone rurali' is written in green, followed by the website addresses 'www.regione.piemonte.it/svilupporurale' and 'www.regione.piemonte.it/europa'.